Regolamento Generale Settore Giovanile

Per una buona conduzione dell'attività sportiva della **Pallacanestro Virtus Cornaredo** che gli atleti rispettino le seguenti regole, tenendo presente che le norme non sono fatte con lo scopo di limitare, ma per fare in modo che l'attività sportiva della Società venga svolta nel migliore dei modi, senza difficoltà e con il coinvolgimento e l'entusiasmo di tutti.

A) NORME GENERALI

1) L'impegno scolastico riveste un'importanza fondamentale nell'attività di ogni ragazzo, ma anche la presenza costante agli allenamenti rappresenta un impegno assunto la cui inadempienza compromette anche l'attività di altre persone. Ogni atleta è pertanto invitato ad organizzare il proprio tempo in modo tale da non compromettere né l'impegno scolastico, né l'attività sportiva.

2) Ogni atleta tesserato per la VIRTUS CORNAREDO BASKET dovrà indossare la divisa della Società in ogni occasione ufficiale, mantenere un comportamento educato, sportivo e corretto nei confronti di compagni, allenatore, dirigenti, arbitro ed avversari al fine di non coinvolgere se stessi e la Società in situazioni che possano lederne il nome e l'immagine.

3) Tutte le comunicazioni, avvisi, ecc. verranno pubblicate giornalmente sul sito della Società all'indirizzo:

www.virtuscornaredobasket.it

B) NORME DI COMPORTAMENTO

1) Verrà gravemente valutato chi, con indisciplina ed atteggiamenti scorretti, mette in difficoltà o compromette l'attività ed i risultati della propria squadra: in tali casi l'atleta potrà essere sospeso temporaneamente o allontanato definitivamente senza che nulla gli sia dovuto.

2) È dovere di ogni atleta avvertire, personalmente e per tempo, il proprio Allenatore per eventuali assenze dagli allenamenti o dalle gare, deve inoltre avvertire la Società in caso di situazioni che compromettano la propria partecipazione all'attività sportiva.

3) La Società fornisce ai giocatori le attrezzature da gioco solo in uso. Tutto l'abbigliamento della Società deve essere utilizzato solo in occasione delle partite ufficiali (mai in allenamento, a scuola, ecc.) e tenuto nelle migliori condizioni (lavato, ecc.). Le attrezzature restano di proprietà della Società e vanno restituite al termine dell'anno Sportivo.

4) Tutti gli atleti devono collaborare alla sistemazione della palestra e delle attrezzature (palloni, attrezzi, ecc.) al termine di allenamenti e gare.

6) Palestra, spogliatoi, docce ed altre strutture ed attrezzature necessarie all'attività sportiva sono messe a disposizione da Enti Pubblici (Comune, Scuola, ecc.) e sono per noi indispensabili: si chiede di farne buon uso e non lasciare sporcizia di alcune genere ma utilizzare gli appositi contenitori. Chi danneggerà qualsiasi attrezzatura (anche in occasione delle partite esterne) sarà tenuto a rispondere delle spese di riparazione o sostituzione con eventuali conseguenze legali a proprio carico.

5) Un atleta tesserato per VIRTUS CORNAREDO non può prendere contatto ed accordi con altre società di pallacanestro senza il consenso preliminare della Società.

C) LA SALUTE

1) Gli atleti, come previsto dal Regolamento Sanitario Sportivo della F.I.P. e del C.O.N.I., devono sottoporsi annualmente alla visita medica per l'idoneità sportiva agonistica. In funzione dell'attuale prassi, La Società non permetterà in alcun modo ad atleti non provvisti di tale idoneità, né di giocare né di allenarsi.

D) ALLENAMENTI E PARTITE

1) Ogni atleta è tenuto a partecipare agli allenamenti, disputare le partite, rispettare date, orari, luoghi, modalità e indicazioni stabiliti dalla Società. Gli atleti sono inoltre tenuti a rispettare le decisioni prese da Allenatore e Dirigenti e a comportarsi di conseguenza.

2) In occasione degli allenamenti l'atleta deve presentarsi negli spogliatoi **20 MINUTI** prima dell'inizio dell'allenamento ed essere pronto, fuori dalla porta della palestra, almeno 5 minuti prima: l'ingresso in palestra deve essere autorizzato dal proprio allenatore.

3) In occasione delle partite gli atleti devono essere nello spogliatoio almeno **60 MINUTI** prima dell'orario d'inizio delle partite interne e pronti almeno **45 MINUTI** prima dell'orario d'inizio della gara.

4) Nessun giocatore può allontanarsi dal campo di gioco senza l'autorizzazione degli allenatori.

5) Chiunque dimostri poco impegno durante gli allenamenti verrà allontanato con conseguente adozione di provvedimenti disciplinari a suo carico.

6) Anche il comportamento negli spogliatoi deve essere civile, corretto ed educato.

7) E' preciso dovere degli atleti agevolare i compiti del personale addetto alla pulizia dell'impianto di gioco e degli spogliatoi: il materiale personale di scarto (cerotto, salvapelle, ecc.) dovrà essere gettato negli appositi contenitori.

E) TRASFERTE

1) L'allenatore e/o il dirigente di riferimento organizzano la trasferta e comunicano il programma del viaggio con gli orari da rispettare. Eccezioni o variazioni, anche se relative al viaggio di ritorno, dovranno essere concordate.

D) COMPORTAMENTO IN CAMPO

1) L'agonismo deve essere sempre contenuto entro i limiti dell'etica sportiva.

2) Non è assolutamente ammesso mancare di rispetto con parole, gesti od azioni, in allenamento o in partita, a compagni, avversari, tecnici, dirigenti, arbitri e pubblico.

3) E' severamente vietato tenere atteggiamenti che possano provocare reazioni da parte del pubblico.

4) In nessun caso la Società tollererà punizioni per comportamento antisportivo (falli tecnici, espulsioni, squalifiche).

E) COMPORTAMENTO FUORI DAL CAMPO

1) Pur rispettando le opinioni personali, la Società non tollererà dichiarazioni di critica nei confronti della Società stessa o dei suoi dirigenti, dei tecnici, dei compagni, degli arbitri, di esponenti della F.I.P. nonché delle squadre avversarie e dei loro componenti. Inoltre è vietato l'utilizzo di Internet per ledere o dare informazioni riservate su ogni tesserato VIRTUS CORNAREDO.

La Società interverrà con sanzioni disciplinari a propria discrezione nei casi di non osservanza di queste norme, con particolare riferimento alle norme comportamentali.
Il Consiglio Direttivo si augura di non dover mai ricorrere a nessun provvedimento disciplinare e ringrazia atleti e genitori per la collaborazione.

DECALOGO DI UN TEAM

NOI VOGLIAMO:

COLLABORARE - CRESCERE INSIEME – MIGLIORARCI

PRESENZA

E' FONDAMENTALE PERCHE' IL LAVORO SI SVOLGA CON CONTINUITA' E PROGRESSIONE DIDATTICA, ONDE EVITARE NOIOSE RIPETIZIONI ATTE A RECUPERARE I CONCETTI, APPRESI SOLAMENTE DA UNA PARTE DEL GRUPPO.

1. Durante ogni allenamento, si gettano le basi del nostro sistema di gioco, la preparazione della squadra nasce dalle certezze e dal bagaglio tecnico che si costruisce allenando la capacità di lettura del gioco e la migliore conoscenza dei fondamentali, da parte di TUTTI i componenti della SQUADRA. Tali caratteristiche non sono solo frutto del talento innato ma anche capacità allenabili con un GIUSTO APPROCCIO TECNICO-TATTICO E FISICO.

ASSENTE INGIUSTIFICATO = 5 € (Avvisare sempre uno dei due allenatori)

PUNTUALITA'

2. **E' UNA CONDIZIONE NECESSARIA, SINONIMO DI SERIETA' E RISPETTO DEL GRUPPO.**

Ogni minuto di ritardo, NON GIUSTIFICATO AGLI ALLENATORI, dall'inizio dell'allenamento= 10 Piegamenti braccia.

SPORTIVITA' e GIOCO

3. **LA DUREZZA DI UNA SQUADRA**, si vede nei momenti di difficoltà.

4. **COLPEVOLIZZARE L'ARBITRO** per un errore commesso, è un inutile, improduttivo ai fini del risultato e sintomo di **SCARSA FORZA MENTALE.**

5. I nostri **ERRORI** sono gli unici che ci interessano, sono quelli che, una volta **INDIVIDUATI e CORRETTI**, ci portano al **MIGLIORAMENTO.**

6. **TECNICO DISCIPLINARE** = 5 € (x 2 ogni volta che si ripeterà)

7. **ESPULSIONE** = 20 € (x 2 ogni volta che si ripeterà)

8. IL GIOCO DI SQUADRA **DOMINA LA PARTITA** PIÙ DELL'INDIVIDUALITÀ.

9. Il miglioramento del **GIOCO DI SQUADRA (Offensivo + Difensivo)**, è la conseguenza **dell'insieme dei MIGLIORAMENTI INDIVIDUALI**….chi lavora male in allenamento CREA un DANNO al GRUPPO, prima che a SE STESSO.

10. **OGNI GIOCATORE E' IL PRIMO ALLENATORE DI SE STESSO.**

Avrò segnato undici volte canestri vincenti sulla sirena, e altre diciassette volte a meno di dieci secondi alla fine, ma nella mia carriera ho sbagliato più di novemila tiri. Ho perso quasi trecento partite. Trentasei volte i miei compagni mi hanno affidato il tiro decisivo e l'ho sbagliato. Nella vita ho fallito molte volte. Ed è per questo che alla fine ho vinto tutto.

Posso accettare la sconfitta, ma non posso accettare di rinunciare a provarci.

Non ho mai badato alle conseguenze dello sbagliare un tiro importante. Quando pensi alle conseguenze pensi sempre ad un risultato negativo. **MICHAEL JORDAN**